

Monte Subasio : *i sentieri*

{loadposition subasio}

Se non visualizzi correttamente le immagini, scarica il plug-in [flash player](#)

Collepino

Collepino è una frazione del comune di Spello.

Il piccolo paese si trova ad un'altezza di 600 m s.l.m., sul fianco meridionale del monte Subasio: da esso si diparte la strada panoramica che collega Spello ad Assisi passando per la sommità del monte ed un'altra strada che, seguendo il fianco della montagna sempre verso Assisi, passa per Armenzano. La valle solcata dal torrente Chiona si apre ai piedi del borgo, abitato da 49 persone (secondo i dati ufficiali del censimento Istat 2001). Il territorio di Collepino è totalmente inserito all'interno del parco regionale del monte Subasio.

Storia

L'origine è probabilmente anteriore al XIII secolo: il paese nacque come colonia dei boscaioli e pastori della vicina abbazia benedettina di S. Silvestro, diventandone successivamente il baluardo difensivo da scorribande e saccheggi. L'abbazia venne costruita, secondo la tradizione, nel 1025 da san Romualdo, il fondatore dei camaldolesi, a circa 2 km di distanza e a 715 m s.l.m., in direzione della cima del monte.

La chiesa accrebbe in breve tempo la propria importanza: Alessandro III la pose sotto la protezione della Santa Sede nel 1178, assicurandone il cospicuo patrimonio di chiese ed edifici nel territorio spellano.

Tuttavia, nel 1236, dopo un periodo di decadenza, l'abbazia venne soppressa ed i suoi beni spartiti tra alcuni monasteri di Spello e Spoleto. Nel XV secolo l'abbazia passò alle dipendenze del parroco di Collepino (fino al 1875).

Vari conflitti successivi crearono ulteriori problemi all'abbazia: quando, nel 1535, ospitò alcuni seguaci della famiglia perugina dei Baglioni (avversa al papato), venne fatta distruggere da Paolo III.

Nel 1972, madre Maria Teresa dell'Eucarestia vi ha fondato la comunità delle Piccole Sorelle di Maria, che da allora risiedono nell'Eremo della Trasfigurazione: esso non è altro che un edificio costruito sui resti dell'antica abbazia.

Monumenti e luoghi d'arte

- Castello di Collepinò, in ottimo stato di conservazione; alcune abitazioni, tutte restaurate, servirono anche come residenze della guarnigione a protezione dell'abbazia;
- Eremo della Trasfigurazione e resti dell'Abbazia di S. Silvestro (1025), in stile romanico. Più piccola dell'originale abbazia, di essa rimangono una parte del presbiterio, la cripta ed una probabile torre campanaria; all'interno, viene anche conservato un sarcofago romano.
- Fonte di S. Silvestro, tradizionalmente considerata efficace per le donne che devono allattare i propri figli;
- Chiesa della Madonna della Spella, quasi sulla sommità del monte.

San Giovanni

San Giovanni è una frazione del comune di Spello.

Lungo la strada che collega Spello ad Assisi, tra Collepinò ed Armenzano si trova il castello-borgo di San Giovanni.

Si apre verso la vallata del Topino e alle spalle del paese si estende sulle pendici del Subasio la macchia di Pale che arriva fino ai prati sommitali del Monte.

Nella chiesa del paese eretta, secondo la tradizione, nel luogo dove San Francesco ha operato uno dei suoi miracoli, si trovano affreschi del 1600.